CDR 13 "Protezione civile"

MISSIONE 8 "Soccorso civile"

Programma 5 "Protezione civile"

1. Mission

Il Centro di responsabilità 13 "Protezione civile" esercita le funzioni attribuite dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225, dal decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, dal decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 152, dal decreto-legge 15 maggio 20012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, e dalla normativa in materia di protezione civile. Provvede, inoltre, a: organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401; curare le attività concernenti il volontariato di protezione civile; sviluppare e mantenere relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale.

2. Budget

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 2.235.359.347,00 e sono destinate per euro 72.387.100,00 al funzionamento, per euro 778.964.791,00 agli interventi e per euro 1.384.007.456,00 agli investimenti.

2.1. Funzionamento

Le risorse stanziate di euro 72.387.100,00 si riferiscono alla realizzazione del seguente programma:

- *Programma funzionamento*

Si tratta di risorse destinate per euro 52.419.400,00 al pagamento degli oneri connessi alle spese obbligatorie ed accessorie del personale e per euro 19.967.700,00 alle spese per il funzionamento (utenze, missioni, automezzi, locazioni, ecc.) della struttura dipartimentale.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	**Stanziamento 2014**	**Capacità d'impegno**	**Capacità di pagamento**	**Capacità di smaltimento residui**
679	34.580.428,00	100%	100%	100%
680	2.500.000,00	100%	100%	100%
681	282.000,00	100%	100%	100%
683	720.000,00	100%	100%	100%
684	0,00	-	-	-
686	962.000,00	90%	50%	50%
687	0,00	-	-	-
688	0,00	-	-	-
689	700.000,00	90%	90%	90%
694	1.000.000,00	90%	100%	100%
695	500.000,00	80%	90%	100%
696	800.000,00	100%	100%	30%
698	8.001.055,00	100%	100%	100%
699	680.090,00	100%	100%	100%
700	3.000.000,00	100%	50%	50%
704	220.000,00	80%	80%	80%
707	1.936.255,00	100%	100%	100%
708	3.000.000,00	90%	70%	60%
710	0,00	-	-	-
717	600.000,00	90%	80%	80%
719	0,00	-	-	-
723	10.000,00	100%	100%	100%
726	700.000,00	70%	70%	70%
729	400.000,00	100%	100%	70%
733	137.700,00	100%	100%	100%
734	7.500.000,00	90%	90%	90%
735	100.000,00	80%	80%	70%
737	3.500.000,00	90%	50%	50%
741	100.000,00	100%	100%	100%
745	457.572,00	100%	100%	100%
753	0,00	-	-	-
Tot.	**72.387.100,00**			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a 778.964.791,00 e sono destinate alla realizzazione dei seguenti programmi:

"Fondo per la prevenzione del rischio sismico" (cap. 703):

-euro 195.600.000,00 per il finanziamento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto-legge n. 39/del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Tali risorse sono ripartite con modalità e criteri stabiliti annualmente con ordinanza di protezione civile e sono destinate agli Enti locali per il tramite delle Regioni alle quali il Dipartimento trasferisce il 99,5% circa dell'intero stanziamento annuale;

"Somme da trasferire per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012" (cap. 706):

-euro 550.000.000,00 per il finanziamento del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, destinato ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, e Veneto per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2012, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 74 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

"Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati alla previsione ed alla prevenzione di calamità nonché per la sorveglianza tecnico-scientifica dei fenomeni naturali" (cap.715):

-euro 16.000.000,00 per le convenzioni stipulate tra il Dipartimento e i cosiddetti Centri di competenza di cui al DPCM 14 settembre 2012 per le attività di previsione e prevenzione delle emergenze;

"Spese relative alle ricorrenti emergenze" (742):

-euro 3.204.791,00 per gli interventi destinati a fronteggiare gli oneri connessi a potenziali ed eventuali emergenze;

"Spese connesse alla realizzazione di radar metereologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile" (Cap. 747):

-euro 4.000.000,00 per le spese connesse alla gestione nonché ammodernamento e potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi; in particolare, si rileva che circa euro 3.500.000,00 sono dovuti a copertura degli oneri per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre di assistenza sistemistica per i lotti della

rete radar del Dipartimento, mentre la restante parte dell'importo è stanziata in previsione degli oneri connessi al fabbisogno per la rete accelerometrica nazionale - RAN -, per la manutenzione dell'Osservatorio sismico delle Strutture e l'ammodernamento e potenziamento delle reti di monitoraggio sismico.

"Oneri per l'ammortamento di mutui stipulati direttamente dal Dipartimento della Protezione civile a seguito di eventi calamitosi" (cap. 755):

-euro 6.160.000,00 a copertura degli oneri di ammortamento dei mutui contratti per finanziare gli interventi di ricostruzione e riparazione dei danni provocati da calamità naturali in anni pregressi;

"Sistemi abitativi, beni mobili e di telecomunicazione di emergenza, spese per acquisto, adeguamento, leasing, noleggio, esercizio, manutenzione – anche straordinaria – riparazioni, recupero, alienazione, trasporto, posizionamento, spostamento, sorveglianza, stoccaggio, nonché per la predisposizione dei siti e delle installazioni" (Cap. 757):

-euro 500.000,00 per le spese connesse all'acquisto ed all'esercizio di beni mobili ed altre attrezzature ed apparecchiature per la gestione delle emergenze di protezione civile.

"Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12 giugno 1990 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza" (Cap.761) "Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990" (Cap.762)

-euro 3.500.000,00 sono destinati al ristoro degli oneri connessi alle attività di volontariato di protezione civile impiegato nelle emergenze di protezione civile nazionale ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194. I fondi sono destinati, in particolare, ai rimborsi spese, sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica, da parte delle organizzazioni di volontariato e dei datori di lavoro nonché ai contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari di protezione civile.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	**Stanziamento 2014**	**Capacità d'impegno**	**Capacità di pagamento**	**Capacità di smaltimento residui**
702	0,00	-	-	-
703	195.600.000,00	10%	10%	20%
705	0,00	-	-	-
706	550.000.000,00	50%	50%	50%
715	16.000.000,00	100%	50%	30%
742	3.204.791,00	90%	90%	50%
743	0,00	-	-	-
747	4.000.000,00	100%	70%	80%
750	0,00	-	-	-
754	0,00	-	-	-
755	6.160.000,00	100%	100%	100%
756	0,00	-	-	-
757	500.000,00	80%	80%	80%
758	0,00	-	-	-
759	0,00	-	-	-
760	0,00	-	-	-
761	2.500.000,00	90%	70%	50%
762	1.000.000,00	90%	70%	50%
763	0,00	-	-	-
764	0,00	-	-	-
Tot.	**778.964.791,00**			

2.3 Conto capitale

Le risorse destinate alle spese in conto capitale sono pari ad € 1.384.007.456,00 e sono utilizzati per la realizzazione dei seguenti programmi:

"Spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte" (Cap. 955):

-euro 5.000.000,00 per il contributo statale alla riconversione, ricostruzione e bonifica delle acciaierie di Genova-Cornigliano ai sensi dell'articolo 5, comma 14, del decreto-legge n. 35 del 2005 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.

“Somme da corrispondere alla Regione Campania ai sensi dell’articolo 12, comma 9 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 24 aprile 2012, n. 44” (Cap. 956):

-euro 20.128.384,00 per il contributo statale a favore della Regione Campania per l’acquisto del termovalorizzatore di Acerra ai sensi dell’articolo 12, comma 9, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 24 aprile 2012, n. 44;

“Spese relative alle ricorrenti emergenze” (Cap.957):

-euro 14.751.419,00 per la quota di cofinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura ex articolo 15, comma 3 del decreto legislativo n.102 del 2004 come modificato dall’articolo 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Lo stanziamento è interamente destinato al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

-euro 7.988.944,00 per il finanziamento degli interventi in conto capitale nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel corso degli ultimi anni, ex DPCM 23 marzo 2013, emanato ai sensi dell’articolo 1, comma 290 della legge 24 dicembre 2012, n.228. Lo stanziamento è interamente trasferito alle Regioni beneficiarie inserite nel DPCM di riparto;

-euro 1.259.637,00 ed euro 370.155,00 – questi ultimi derivanti dai risparmi conseguiti mediante la riduzione dei contributi in favore dei partiti e dei movimenti politici, di cui all’articolo 16, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n, 96 - per interventi destinati a fronteggiare gli oneri in conto capitale connessi ad emergenze passate e future.

“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l’ammortamento di mutui contratti dalle regioni a seguito di eventi calamitosi” (Cap.958) “Contributi e/o finanziamenti per fronteggiare interventi di diversa natura connessi alle calamità naturali ed antropiche che hanno interessato il territorio nazionale come disciplinato da specifiche norme” (Cap. 980):

-euro 1.197.958.917,00 per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui contratti dalle Regioni per finanziare gli interventi di ricostruzione e riparazione dei danni provocati dalle maggiori calamità naturali e per l’organizzazione dei “Grandi Eventi”

“Spese per lo sviluppo del sistema informativo” (Cap. 961)

-euro 500.000,00 per gli oneri connessi agli investimenti per il sistema informativo del Dipartimento.

“Fondo per gli interventi, la ricostruzione e messa in sicurezza del territorio nelle zone interessate da eventi emergenziali pregressi” (Cap.965)

-euro 26.500.000,00 per le necessità di finanziamento degli interventi e di messa in sicurezza del territorio per eventi emergenziali pregressi.

"Fondo per il completamento degli interventi di ricostruzione nelle Regioni Calabria e Basilicata a seguito dell'evento sismico del 26 ottobre 2012" (Cap.966)

-euro 7.500.000,00 destinati agli interventi di ricostruzione nelle province di Potenza e Cosenza a seguito dell'evento sismico del mese di ottobre 2012.

"Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librarie" (Cap.978):

-euro 50.000,00 per gli oneri connessi all'acquisto di attrezzature e beni mobili per il Dipartimento.

"Fondo per la gestione delle emergenze nazionali di protezione civile" (Cap. 979)

-euro 102.000.000 destinati al Fondo per le emergenze nazionali di protezione civile per finanziare interventi di prima emergenza da parte dei Commissari delegati in caso di calamità naturali.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	**Stanziamento 2014**	**Capacità d'impegno**	**Capacità di pagamento**	**Capacità di smaltimento residui**
955	5.000.000,00	100%	100%	100%
956	20.128.384,00	100%	100%	100%
957	24.370.155,00	95%	95%	95%
958	1.195.376.917,00	70%	70%	70%
959	0,00	-	-	-
961	500.000,00	80%	100%	100%
965	26.500.000,00	100%	50%	50%
966	7.500.000,00	100%	50%	50%
972	0,00	-	-	-
974	0,00	-	-	-
978	50.000,00	50%	100%	100%
979	102.000.000,00	80%	80%	80%
980	2.582.000,00	100%	100%	100%
Tot.	**1.384.007.456,00**			